DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 07 DEL 17/02/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE, IMPOSTE E TASSE COMUNALI PER L'ANNO 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- il Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016/2018 e la Relazione Previsionale e Programmatica, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 15/04/2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 15/04/ 2016, con la quale sono stati assegnati i fondi del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 ai responsabili di spesa;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 04/10/2016, con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'anno 2016;
- lo Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28/06/ 2001, da ultimo modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 11/12/2015;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21/07/2016, con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2015;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 1del 05.01.2017, con il quale è stato nominato, quale responsabilità dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Organizzazione Generale", il Segretario Comunale;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 2 del 05.01.2017, con il quale è stato nominato, quale responsabilità dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Polizia Locale", il Segretario Comunale;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 3 del 05.01.2017, con il quale è stato nominato, quale responsabilità dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Gestione finanziaria e contabile" il Sig. Antonino TUMINI;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 4 del 05.01.2017, con il quale è stato nominato, quale responsabilità dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Ufficio Tecnico" la Sig.ra Piera LONGIS;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 2 del 10/01/2017 ad oggetto "Esercizio provvisorio anno 2017";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 il quale osserva che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote concernenti i tributi di loro competenza entro la data di approvazione del bilancio di previsione, comportando la decorrenza delle stesse dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

TENUTO CONTO che le tariffe e le aliquote per l'anno 2017 possono essere approvate entro i termini di approvazione del bilancio per gli anni 2017/2019 (31/03/2017);

VISTO il D.Lgs. 446/97 ed in particolare l'art. 54 "Approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici" come modificato dall'art. 6 del D. Lgs. 56/1998 "Modifiche alla disciplina in materia di imposta regionale sulle attività produttive";

RITENUTO necessario determinare le tariffe, le aliquote e le imposte e tasse comunali per l'anno 2017;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 15 del 22/03/2016 ad oggetto "Approvazione tariffe, imposte e tasse comunali per l'anno 2016";

RILEVATO che per l'anno 2017 le tariffe relative al servizio acquedotto, fognatura e depurazione acque reflue, devono garantire la copertura del 100% delle spese correnti relative alla gestione del servizio idrico integrato e di investimento;

CONSIDERATO che le tariffe relative al servizio idrico integrato, che vengono mantenute invariate rispetto a quelle approvate per l'anno 2016, sono state determinate conformemente a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 4149 del 02/12/2005 e dal nuovo regolamento comunale per la fornitura dell'acqua potabile e per la tutela delle acque dall'inquinamento;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 707 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

RILEVATO che l'Imposta Municipale Propria, istituita ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in L. 22 dicembre 2011 n. 214, è disciplinata anche dalle disposizioni introdotte dall'art. 1, commi da 707 a 721 della L. 147/2013;

CONSIDERATO che la tassa sui rifiuti (TARI) è disciplinata dall'art. 1, commi da 641 a 668 della L. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO altresì che l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) è disciplinata dall'art. 1, commi da 669 a 700 della L. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che le tariffe della IUC per l'esercizio 2017 verranno approvate nella prossima riunione del Consiglio Comunale, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VERIFICATO inoltre che il costo stimato per il servizio di gestione dei depuratori delle acque reflue, a carico del Comune di Issogne, gestito dall'Unité des Communes Valdotaines Evançon, risulta sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio 2016;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 42, lettera a), della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha modificato l'art. 1, comma 26 della L 208/15, estendendo anche al 2017 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

DATO ATTO che è intenzione di questa amministrazione comunale confermare per l'anno 2017 le tariffe già in vigore nell'esercizio 2016 relative a:

- servizio acquedotto e canoni scarico e allontanamento acque reflue;
- discarica materiali inerti;
- imposta sulla pubblicità;
- diritti di segreteria;
- occupazione suolo pubblico;
- refezione scolastica;
- servizio scuolabus;

DATO ATTO che vengono rispettate tutte le coperture previste dalla legge;

VISTO il parere di legittimità espresso dal Segretario comunale, ai sensi del combinato disposto dall'art. 9 della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 e dell'art. 49 bis della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54;

ALL'UNANIMITA' di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. DI CONFERMARE per l'anno 2017 le tariffe, imposte e tasse comunali relative a:
   - servizio acquedotto e canoni scarico e allontanamento acque reflue;
   - discarica materiali inerti;
   - imposta sulla pubblicità;
   - diritti di segreteria;
   - occupazione suolo pubblico;
   - refezione scolastica;
   - servizio scuolabus;

   nelle misure indicate nei prospetti allegati al presente provvedimento;

2. DI DARE ATTO che le tariffe relative alla IUC (IMU, TARI, TASI) per l'esercizio 2017 verranno approvate nella prossima riunione del Consiglio Comunale, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

3. DI DARE ATTO inoltre che il presente provvedimento ha effetto dal 01/01/2017;

4. DI ALLEGARE il presente atto al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019.

ALLEGATO A)

CANONI SCARICO E ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE

Per l'anno 2017 il canone per il servizio di fognatura delle acque è fissato nelle seguenti misure:

- Utenze domestiche: € 0,08 per mc. di acqua scaricata, pari al 100% del volume prelevato;
- Utenze produttive: € 0,12 per mc. di acqua scaricata, pari al 100% del volume prelevato;

  Quota fissa (ut. produttive per solo allacc. fognatura e depurazione) € 20,00

SERVIZIO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI RIFIUTO PER INSEDIAMENTI CIVILI

Per l'anno 2017 il canone per il servizio di depurazione delle acque di rifiuto è fissato nelle seguenti misure:

- Utenze domestiche: € 0,84 per mc. di acqua scaricata, pari al 100% del volume prelevato;
- Utenze produttive: € 1,20 per mc. di acqua scaricata, pari al 100% del volume prelevato;

DIRITTO DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE IDRICA COMUNALE

Per l'anno 2017 il diritto di allacciamento alla rete idrica comunale è stabilito nel modo seguente:

- Utenza domestica – per ciascuna unità immobiliare servita: € 50,00 + I.V.A.
- Utenza per allevamento o cantiere: € 50,00 + I.V.A.
- Utenza produttiva: € 60,00 + I.V.A

I diritti di cui si tratta sono dovuti "una tantum" a carico del proprietario e dovranno essere versati presso il tesoriere Comunale prima dell'allacciamento alla rete idrica comunale.

ALLEGATO A1)

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Tabella fasce di consumo e tariffe

UTENZE DOMESTICHE	Fasce di consumo		Tariffa
Quota fissa			Euro 10,00
Tariffa agevolata	da mc 0	a mc 80	Euro 0,12/mc
Tariffa base	da mc 81	a mc 150	Euro 0,15/mc
Tariffa 1° supero	da mc 151	a mc 250	Euro 0,20/mc
Tariffa massima	oltre mc 250		Euro 0,25/mc

UTENZE PRODUTTIVE	Fasce di consumo		Tariffa
Quota fissa			Euro 20,00
Tariffa agevolata	da mc 0	a mc 500	Euro 0,18/mc
Tariffa base	da mc 501	a mc 750	Euro 0,25/mc
Tariffa 1° supero	da mc 751	a mc 1000	Euro 0,30/mc
Tariffa massima	oltre mc 1000		Euro 0,35/mc

USO ALLEVAMENTO	Fascia di consumo	Tariffa
Quota fissa		Euro 10,00
Tariffa unica	Unica	Euro 0,12/mc

USO CANTIERE	Fascia di consumo	Tariffa
Quota fissa		Euro 10,00
Tariffa unica	Unica	Euro 0,12/mc

ALLEGATO B)

TARIFFA PER USO DISCARICA DI MATERIALI INERTI

Per l'anno 2017 si applica:

Una tariffa pari a € 12,30 al mc. di materiale inerte conferito in discarica, comprensiva del tributo di cui al comma 24 dell'art. 3 della Legge 549/95.

ALLEGATO C)

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Per l'anno 2017 l'applicazione delle tariffe relative all'imposta sulla pubblicità, previste dal Decreto Legislativo n. 507 del 15.11.1993, modificato dal DPCM 16/02/2001, e ss.mm.ii. maggiorate del 20%.

Allegato D)

DIRITTI DI SEGRETERIA (ufficio Tecnico)

Per l'anno 2017 si approvano le seguenti tariffe:

- € 10,00: per ogni singolo cartello da cantiere;
- € 52,00: presa d'atto denuncia inizio attività;
- € 52,00: permesso di costruire uso abitativo;
- € 52,00: permesso di costruire per ristrutturazioni, varianti, costruzione di vani accessori;
- € 156,00: permesso di costruire zona industriale (insediamenti produttivi);
- € 52,00: varianti a concessioni edilizie zona industriale;
- € 10,00: Dichiarazioni Ufficio Tecnico;
- € 10,00: CDU da 1 mappale a 12 mappali;
- € 20,00: CDU oltre 12 mappali.

ULTERIORI DIRITTI DI SEGRETERIA

- Vengono mantenute le tariffe vigenti e non viene attivata la facoltà di cui al comma 15, art. 2, della Legge 127/97.

Allegato E)

1. Le tariffe del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche sono determinate come segue:

OCCUPAZIONI TEMPORANEE DEL SUOLO
TARIFFA GIORNALIERA

A. per le occupazioni temporanee la misura di tariffa a giorno (Tt) per metro quadrato o metro lineare

I categoria	II categoria
€ 0,60	€ 0,48

OCCUPAZIONI PERMANENTI DEL SUOLO
TARIFFA GIORNALIERA

B. per le occupazioni permanenti di suolo e di spazi pubblici, la tariffa base a giorno (Tp) per metri quadrati e per metri lineari è determinata nella misura percentuale del 25% della tariffa giornaliera stabilita per la specifica categoria di riferimento per le occupazioni temporanee di cui alla lettera A)

I categoria	II categoria
€ 0,15	€ 0,12

2. Le tariffe possono essere rideterminate annualmente ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

C. Per l'occupazione temporanea o permanente del soprassuolo o sottosuolo le tariffe indicate nei commi precedenti sono ridotte della metà.

Allegato F)

TARIFFE RELATIVE AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA ANNO 2017

SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE

PRIMO FIGLIO:

* BUONI PASTO: Euro 3,00

ULTERIORI FIGLI CHE FREQUENTANO LA MENSA:

* BUONI PASTO Euro 1,50

Avrà/avranno diritto alla riduzione il figlio/i figli con minore frequenza al servizio di mensa.

La mancata consegna del buono pasto al momento della fruizione del servizio potrà comportare, a seguito di avviso notificato ai genitori, l'interruzione del servizio per l'utente inadempiente.

Dovrà essere acquistato un quantitativo minimo di 10 buoni pasto ed il pagamento dovrà essere effettuato prima del ritiro dei buoni.

TARIFFE SERVIZIO SCUOLABUS ANNO SCOLASTICO 2017

La tariffa è identica sia per la scuola elementare che per la scuola materna.

QUOTA FISSA MENSILE Euro 9,80

QUOTA FISSA RIDOTTA ELEMENTARE Euro 5,20
(mesi di settembre, dicembre, giugno)

QUOTA FISSA RIDOTTA MATERNA
(mesi di settembre, dicembre) Euro 5,20

RIDUZIONI PER IL SECONDO FIGLIO:
QUOTA FISSA MENSILE Euro 6,20
QUOTA FISSA RIDOTTA Euro 3,10

Si applica la riduzione per il secondo figlio anche qualora uno sia iscritto alla scuola elementare e l'altro alla materna.
Le riduzioni si calcolano sul figlio più piccolo.